



PARCO MONTE BARRO

Via Bertarelli, 11 - 23851 Galbiate (LC)
Tel. 0341 542266 – Fax 0341 240216

info@parcobarro.it – www.parcobarro.it

C.F. 83008280139

P.I. 01831780133



CENTRO FLORA AUTOCTONA



Comuni di:

GALBIATE

GARLATE

LECCO

MALGRATE

OGGIONO

PESCATO

VALMADRERA

COMUNITÀ MONTANA LARIO ORIENTALE

- VALLE SAN MARTINO

PROVINCIA DI LECCO

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE MEDIANTE STIPULA DI CONTRATTO A TEMPO PARZIALE E DETERMINATO DI DIRITTO PRIVATO PER RICERCATORE E COORDINATORE DEL CENTRO FLORA AUTOCTONA -CATEGORIA D1

Il Presidente

Visti:

- lo Statuto dell'Ente Parco;
- il regolamento del Parco sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Comunità del Parco n. 12 del 25.7.2011 e del Consiglio di Gestione n.56 del 25.7.2018;
- l'articolo 110 comma 2 del D.Lgs.267/2000: *"Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, negli enti in cui e' prevista la dirigenza, stabilisce i limiti, i criteri e le modalita' con cui possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, contratti a tempo determinato per i dirigenti e le alte specializzazioni, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire. Tali contratti sono stipulati in misura complessivamente non superiore al 5 per cento del totale della dotazione organica della dirigenza e dell'area direttiva e comunque per almeno una unita'. Negli altri enti, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi stabilisce i limiti, i criteri e le modalita' con cui possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, solo in assenza di professionalita' analoghe presenti all'interno dell'ente, contratti a tempo determinato di dirigenti, alte specializzazioni o funzionari dell'area direttiva, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire. Tali contratti sono stipulati in misura complessivamente non superiore al 5 per cento della dotazione organica dell'ente arrotondando il prodotto all'unita' superiore, o ad una unita' negli enti con una dotazione organica inferiore alle 20 unita'"*

rende noto

che in attuazione di quanto determinato dal Presidente con determinazione n.4 del 31 luglio 2020, è indetta una procedura selettiva per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico a tempo parziale (31 ore settimanali) e determinato di elevata specializzazione per ricoprire la posizione di "Ricercatore e coordinatore del Centro Regionale Flora Autoctona" - Categoria D1 ai sensi dell'art. 110, 2° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 14 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla procedura di incarico e per il trattamento sul lavoro.

Il trattamento economico inerente al posto sarà commisurato a quello previsto dal C.C. N. L. Enti Locali categoria D1 (36 ore settimanali) ed è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali di legge. Il trattamento economico è costituito dai seguenti elementi di base:

- stipendio tabellare iniziale lordo annuo: € 22.135,47=
- indennità di comparto lorda annua: € 622,80=
- elemento perequativo € 228,00=
- tredicesima mensilità, altri benefici contrattuali, se dovuti, ed eventuali quote di assegni per nucleo familiare a norma di legge.

Tale trattamento economico dovrà essere commisurato alla percentuale di tempo parziale prevista.

La durata dell'incarico decorre dalla sottoscrizione del contratto di lavoro e fino alla scadenza del mandato del Presidente del Parco Monte Barro (17 maggio 2025).

Art. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

La posizione è riferita alla figura di un ricercatore che si possa occupare della gestione del Centro Flora Autoctona della Regione Lombardia (CFA), compreso il coordinamento generale delle attività del CFA. Il ricercatore dovrà essere in grado di operare con larga autonomia. Sono altresì richieste conoscenze e competenze amministrative, necessarie alla predisposizione delle proposte degli atti e ai bilanci del CFA.

È fatta salva la supervisione generale esercitata dal Direttore del Parco Monte Barro su tutte le iniziative del CFA.

Art. 2 - COMPITI E FUNZIONI INERENTI LA POSIZIONE

Al candidato selezionato spetteranno le seguenti funzioni:

1. gestione del laboratorio di ecologia vegetale applicata alla riproduzione di piante autoctone del Centro Flora Autoctona presso Villa Bertarelli, con particolare riferimento ai test di germinazione e alla coltivazione sperimentale di piante autoctone al fine di ottenere i protocolli di produzione, mediante riproduzione sia sessuale che vegetativa; raccolta di parametri morfo-funzionali e riproduttivi relativi alle specie e alle popolazioni di interesse del CFA; progettazione ed esecuzione di test sperimentali con particolare riferimento all'applicazione di tecniche di interruzione della dormienza dei semi. Questa attività presuppone stretto collegamento con altri centri di ricerca, incluse Università italiane o straniere;
2. gestione ordinaria della Banca del Germoplasma delle Piante Lombarde (LSB) allestita presso il CFA, con particolare riferimento a quanto concernente raccolta, trattamento, caratterizzazione e conservazione a breve e lungo termine dei semi. Questa attività presuppone stretto collegamento con la Rete Italiana Banche del Germoplasma (RIBES) e/o singolarmente con altre banche del germoplasma italiane o straniere;
3. gestione delle attività inerenti la produzione di materiale vegetale autoctono sottoforma di piante radicate, sementi in purezza e fiorume, con particolare riferimento ai rapporti con i florovivaisti e le aziende agricole produttrici, alla certificazione del materiale stesso e all'apposizione del marchio *FLORA AUTOCTONA*[®], alla pianificazione dell'utilizzo dei macchinari di proprietà del Parco Monte Barro (raccoltrici di fiorume). Questa attività presuppone stretto collegamento con le aziende e con le associazioni di categoria;

4. gestione delle attività inerenti l'Osservatorio per la Biodiversità di Regione Lombardia – sez. Flora di cui il Parco Monte Barro è referente regionale, con particolare riferimento al coordinamento delle attività richieste da Regione Lombardia mediante programmi triennali, la formattazione e la catalogazione dei dati, la gestione in qualità di amministratore del sito www.biodiversita.lombardia.it e della parte floristica del database dell'Osservatorio. Questa attività presuppone stretto collegamento con Regione Lombardia, la Società Botanica Italiana – Sez. Lombarda, il Museo di Scienze Naturali di Brescia, i gruppi floristici lombardi, i referenti di altri database regionali, nazionali o dei paesi confinanti;
5. progettazione degli interventi del CFA, dei relativi preventivi, predisposizione di rapporti di avanzamento e conclusivi sulle attività del CFA incluse relative rendicontazioni economiche;
6. supervisione dei collaboratori del CFA coinvolti negli specifici progetti, di eventuali stagisti e tirocinanti anche finalizzati alla stesura di tesi di laurea, dei partecipanti al Servizio Civile Nazionale in servizio presso il Parco Monte Barro e destinati al CFA, di studenti coinvolti nei programmi di Alternanza Scuola – Lavoro partecipati dal Parco ed assegnati al CFA;
7. monitoraggio degli interventi realizzati dal CFA;
8. raccolta, ordinamento, catalogazione ed aggiornamento di tutti i dati prodotti dal CFA;
9. gestione e aggiornamento del sito web del CFA e coordinamento con i responsabili delle attività di divulgazione ed educazione ambientale individuati dal Parco Monte Barro;
10. predisposizione delle bozze di tutti gli atti amministrativi inerenti al CFA (a titolo esemplificativo e non esaustivo: redazione bozze di deliberazioni, determine, bilanci e consuntivi per quanto di competenza, acquisizione codici CUP e CIG, effettuazione procedure di appalto tramite Sintel o meno, predisposizione schemi di contratti eccetera);
11. in generale, coordinamento di ogni attività del CFA e controllo di quelle in corso presso le altre strutture convenzionate e/o incaricate dal Parco stesso per attività di competenza del CFA;

Art. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

I soggetti interessati, pena l'esclusione della domanda, dovranno possedere i seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

- Età non inferiore ai 18 anni e non superiore a 65;
- Cittadinanza Italiana; sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174, pubblicato nella G.U. del 15.3.1994, serie generale n. 61; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono, altresì, possedere, ai fini dell'accesso al posto messo a concorso, oltre ai requisiti previsti per i cittadini italiani, i seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- Non essere stati licenziati ovvero destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- Non aver riportato condanne penali che escludono dall'elettorato attivo o passivo e immunità da cause di interdizione dai pubblici uffici, di destituzione o dispensa da precedenti pubblici impieghi, nonché dalle cause di decadenza previste dall'art. 1 della Legge n. 16/1992, salva l'avvenuta riabilitazione;
- Essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego nel profilo di cui trattasi;
- Essere in regola nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 della legge 23/8/2004 n. 226.
- Non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso che potrebbero costituire causa ostativa al conferimento dell'incarico;
- Di non trovarsi in condizioni di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013.

Titoli di studio:

1. diploma di laurea magistrale, specialistica in scienze biologiche o naturali ovvero diploma di laurea in scienze biologiche o naturali secondo il previgente ordinamento, equiparato ai sensi della normativa vigente, nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero;
2. dottorato di ricerca, specializzazione o perfezionamento post lauream in argomenti attinenti l'ecologia vegetale applicata alla conservazione della natura e/o la propagazione delle piante autoctone.

Titoli di servizio:

1. curriculum professionale comprendente significative esperienze connesse alla gestione naturalistica della flora e della vegetazione, al suo monitoraggio per finalità ecologico applicative, nonché all'acquisizione di conoscenza concreta dei meccanismi della P.A. per quanto di interesse;
2. esperienza scientifica specialistica sui temi della riproduzione delle piante autoctone e sulla caratterizzazione di piante e sementi, documentata mediante pubblicazioni scientifiche *peer reviewed* in cui il candidato è autore o co-autore;
3. esperienza delle caratteristiche e dei meccanismi di funzionamento della P.A., con particolare riferimento alla capacità di redazione di atti amministrativi, alla esecuzione di procedure di appalto o incarico anche tramite le piattaforme di e-commerce delle PP.AA., alla redazione delle parti di competenza dei bilanci e consuntivi, con particolare riferimento alle relazioni illustrative e alla programmazione pluriennale della spesa;
4. capacità di utilizzo delle apparecchiature tecniche e scientifiche del Centro Flora Autoctona di cui all'elenco in Allegato A, da evidenziare con apposita dichiarazione specifica, distinta dal curriculum;
5. capacità di partecipazione all'elaborazione e alla gestione di progetti complessi con predisposizione dei relativi budget e successive fasi di rendicontazione, da evidenziare con apposita dichiarazione specifica, distinta dal curriculum;
6. conoscenza informatica di elevato livello;
7. conoscenza ottima della lingua inglese, che deve essere parlata e scritta in modo fluente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione e mantenuti fino al momento dell'assunzione.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare, con provvedimento motivato dell'organo competente, il termine di scadenza dell'avviso di selezione o riaprire i termini stessi.

Art. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

La domanda di ammissione alla selezione va compilata facendo riferimento al modello di cui in allegato B.

A corredo della domanda di ammissione i concorrenti devono allegare:

1. copia di un documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità tra quelli indicati nell'art. 35 del DPR n. 445/2000.
2. curriculum vitae sottoscritto e redatto in formato europeo che evidenzi il possesso dei requisiti culturali e di servizio richiesti dal bando, inclusi ogni incarico ed esperienza maturati e ritenuti significativi ai fini della posizione in oggetto;
3. i seguenti estratti curriculari attestanti i relativi titoli di servizio di cui all'Art. 3:
 - a. estratto curricolare evidenziante il possesso di esperienza scientifica specialistica sui temi della riproduzione delle piante autoctone e sulla caratterizzazione di piante e sementi, documentata mediante pubblicazioni scientifiche *peer reviewed* in cui il candidato è autore o co-autore;
 - b. estratto curricolare evidenziante la capacità di partecipazione all'elaborazione e alla gestione di progetti complessi con predisposizione dei relativi budget e successive fasi di rendicontazione;
 - c. estratto curricolare evidenziante la capacità di inserimento in P.A. con operatività immediata per quanto concerne la stesura delle bozze degli atti di competenza e l'esecuzione delle procedure di appalto; a questo riguardo si precisa che il Parco del Monte Barro utilizza sistema gestionale Halley e che la sua conoscenza, come pure la conoscenza delle procedure Sintel, costituisce titolo preferenziale per l'assunzione, a parità di requisiti scientifici;
 - d. estratto curricolare evidenziante la capacità di utilizzo delle apparecchiature tecniche e scientifiche del Centro Flora Autoctona (di cui all'allegato A), da cui sia possibile individuare le specifiche competenze possedute dal candidato.

Quanto di cui al punto 3 deve essere reso sotto forma di "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)", scritto su carta semplice e firmato sotto la propria ed esclusiva responsabilità, con le seguenti avvertenze:

- in capo al testo deve recare la seguente dicitura: "DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' "(art. 47 D.P.R. N. 455/2000)

"Il/la sottoscritto/a consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara che il proprio curriculum formativo-professionale è il seguente:"

- In calce al testo deve recare la seguente dicitura:

"Il/la sottoscritto/a dichiara infine di essere informato che questa Amministrazione può utilizzare i dati contenuti nel presente curriculum esclusivamente nell'ambito e per i fini propri dell'Amministrazione stessa (D.Lgs. 30/06/2003, n. 196)"

Art. 5 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di ammissione alla selezione pubblica, sottoscritta dal concorrente a pena di esclusione, deve essere presentata, entro e non oltre il termine di

MARTEDÌ 1 settembre 2020 - ore 24:00

La mancanza o l'incompletezza di una qualunque delle dichiarazioni sopra elencate determinano l'esclusione dalla selezione. Non saranno valutati i titoli non dichiarati nella domanda.

La domanda, sottoscritta digitalmente, dovrà essere inviata esclusivamente via PEC all'indirizzo parco.barro@pec.regione.lombardia.it. Sono ammesse domande provenienti solo da caselle di posta elettronica certificata.

2. Nell'oggetto della PEC di trasmissione della domanda deve essere riportata la seguente dicitura: "Centro Regionale Flora Autoctona. Selezione ricercatore-coordinatore";

3. Nella domanda devono essere dichiarati i requisiti d'accesso di cui all'Art. 2 del presente bando, allegando la documentazione di cui all'Art. 4.

4. Ai sensi del DPR n. 445/2000, le dichiarazioni rese nella domanda avranno valore di autocertificazione. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto n. 445/2000 sopra richiamato.

5. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. La prova dell'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione, entro il termine perentorio prescritto, resta a carico e sotto la responsabilità del candidato, al quale compete scegliere il sistema di trasmissione della stessa, fra quelli previsti. Le domande non pervenute a seguito di eventuali disguidi o scioperi o per mancato ricevimento, anche imputabile a causa fortuita o di forza maggiore, non saranno prese in considerazione.

6. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo di recapito da parte dei concorrenti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito o degli indirizzi indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telefonici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

7. La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del DPR n. 445/2000.

Art. 6 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Tutti i candidati, sulla base della domanda di partecipazione, sono automaticamente ammessi con riserva alla selezione.

La selezione si attua mediante valutazione comparativa dei titoli e successivo colloquio/prova pratica. Quest'ultimo riguarderà:

- esperienza scientifica specialistica sui temi della riproduzione delle piante autoctone e sulla caratterizzazione di piante e sementi;
- la capacità di inserimento in P.A. con operatività immediata per quanto concerne la stesura delle bozze degli atti di competenza e l'esecuzione delle procedure di appalto;
- la capacità di utilizzo delle apparecchiature tecniche e scientifiche del Centro Flora Autoctona;
- la conoscenza ottima della lingua inglese scritta e parlata.

Il colloquio di selezione si svolgerà presso la sede del Parco Monte Barro, via Bertarelli 11, 23851 Galbiate (LC) **il giorno 5 ottobre 2020** a partire dalle ore 14:00.

È facoltà del Presidente del Parco Monte Barro procedere, dopo il termine di scadenza delle domande, alla nomina di una Commissione Valutatrice composta da tre soggetti, che

effettuano apposito percorso selettivo comparativo tra i titoli di ciascun candidato mediante esame dei curricula e valutazione dell'esperienza pluriennale e della specifica professionalità in funzioni o ruoli esercitati nelle materie oggetto dell'incarico. La valutazione è finalizzata ad accertare la congruenza tra le competenze possedute dai candidati con il profilo richiesto.

Il punteggio massimo complessivo è pari a **100 punti** ed è suddiviso secondo lo schema seguente.

Titoli di studio: fino ad un massimo di **punti 15** ripartiti come segue:

Titolo	Punteggio massimo
Votazione di laurea	punti 6 (0,60 per ogni punto superiore a 100/110 + 2,5 in caso di lode)
Dottorato di ricerca, specializzazione o perfezionamento post lauream	punti 4 (+ 2,5 punti se di argomento attinente l'ecologia vegetale applicata alla conservazione della natura e/o la propagazione delle piante autoctone)

Titoli di servizio: fino ad un massimo di **55 punti** ripartiti come segue:

Titolo	Punteggio massimo
Documentata esperienza sui temi della riproduzione delle piante autoctone e sulla caratterizzazione di piante e sementi, espressa mediante pubblicazioni scientifiche <i>peer reviewed</i> in cui il candidato è autore o co-autore	punti 20 (1 punto per ogni articolo con un massimo di 20 punti totali, riferiti a 20 articoli)
Documentata esperienza in attività connesse alla gestione naturalistica della vegetazione e al suo monitoraggio per finalità ecologico-applicative (Incarichi professionali e/o servizi prestati presso enti pubblici in categoria D) (i servizi inferiori a un anno non sono valutabili; possono essere conteggiati anche i servizi eventualmente compresi anche nei servizi di cui al punto successivo, se attinenti)	punti 10 (1 punto per ogni incarico e/o per ogni anno di servizio con un massimo di 10 punti totali, corrispondenti a 12 incarichi e/o anni di servizio)
Documentata esperienza delle caratteristiche e dei meccanismi di funzionamento della P.A. (Servizi prestati presso enti pubblici in categoria D) (i servizi inferiori a un anno non sono valutabili; possono essere conteggiati anche i servizi eventualmente compresi anche nei servizi di cui al punto precedente, se attinenti)	punti 12 (1 punto per ogni anno di servizio con un massimo di 12 punti totali, corrispondenti a 12 anni di servizio)
Capacità di partecipazione all'elaborazione e alla gestione di progetti complessi con predisposizione dei relativi budget e successive fasi di rendicontazione	punti 10 (1 punto per ogni progetto con un massimo di 10 punti totali, riferiti a 10 progetti) Per documentata esperienza si intende la presentazione di sintetica relazione di progetto da cui si evinca il ruolo rivestito ovvero di atto di incarico riferito al progetto. È consigliato indicare il valore complessivo del progetto e l'ente cofinanziatore. Possono essere inclusi anche progetti non ammessi a finanziamento purchè sia indicata la fase valutativa raggiunta (ad es. graduatoria).
Conoscenza della lingua inglese	punti 3 (1,5 punti per certificazione livello B2; 3 punti per certificazione di livello C1 o superiore)

	Questo titolo dovrà essere autocertificato ovvero si dovrà produrre copia di certificazione
--	---

Colloquio: fino ad un massimo di **30 punti** ripartiti come segue:

Titolo	Punteggio massimo
Verifica della capacità di inserimento in P.A. con operatività immediata per quanto concerne la stesura delle bozze degli atti di competenza e l'esecuzione delle procedure di appalto	punti 20
Verifica della capacità di utilizzo delle apparecchiature tecniche e scientifiche del Centro Flora Autoctona	punti 10
Verifica della conoscenza della lingua inglese scritta e parlata	punti 10

Per essere inseriti nella graduatoria degli idonei, i candidati dovranno ottenere un punteggio finale di almeno 60/100.

Art. 7 – AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

L'affidamento dell'incarico di ricercatore e coordinatore del CFA sarà effettuato con provvedimento del Presidente, in esito al processo selettivo. Si potrà procedere alla valutazione delle candidature anche in presenza di una sola domanda, ove questa sia ritenuta idonea e qualificata ai fini dell'eventuale incarico.

Art. 8 – TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

1. Sarà applicato il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente CCNL – Comparto Regioni Enti Locali. Il soggetto incaricato sarà inquadrato nella cat. D, posizione economica 1, del CCNL del Comparto Regioni – Enti Locali, profilo professionale Istruttore direttivo, mansione di ricercatore e coordinatore del Centro Flora e allo stesso verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo previsto per la categoria D1, l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità, assegno per il nucleo familiare e indennità aggiuntive, se ed in quanto dovute, come previsto dal CCNL Enti locali.

2. Tutti gli emolumenti indicati sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali previste dalle norme vigenti.

Art. 9 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI

Il titolare del trattamento è il PARCO REGIONALE DEL MONTE BARRO.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza, liceità e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Per qualsiasi informazione in merito è possibile contatto diretto e/o invio di una richiesta anche mediante email ai contatti dell'Ente visionabili sul sito internet istituzionale, info@parcobarro.it.

Si avvisa inoltre che è stato nominato un responsabile della protezione dei dati personali dott. Stefano Bacchicchi contattabile per email all'indirizzo info@consulentiassociati.net e all'indirizzo PEC: stefano.bacchicchi@odcecbrescia.it

Art. 10 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso viene pubblicato per 30 giorni sul sito del Parco nella sezione concorsi e all'Albo Pretorio on-line.

L'amministrazione si riserva di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente o dell'uso di altre modalità di individuazione del soggetto più idoneo, secondo quanto previsto dagli atti di macro-organizzazione dell'Ente.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti al Parco: 0341.54.22.66.

Galbiate, 22 luglio 2020

Il Presidente
Paola Golfari